RISORSE UMANE

GRUPPO GSE

Il personale del Gruppo GSE al 31 dicembre 2007 è pari a 385 dipendenti così suddivisi:

Consistenza dei dipendenti del Gruppo

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
GSE	223	237	14
AU	69	65	(4)
GME	77	83	6
Totale	369	385	16

Per quanto riguarda le principali attività di interlocuzione sindacale, in data 18 dicembre 2007 la parte datoriale (Assoelettrica, Federutility, ENEL, GSE, SO.G.I.N. e TERNA) e le organizzazioni sindacali di settore (FILCEM-CGIL, FLAEI-CISL, UILCEM-UIL e separatamente FAILE e UGL) hanno sottoscritto l'Accordo di rinnovo del biennio economico del vigente CCNL.

In particolare a livello aziendale, in data 8 maggio 2007, è stato sottoscritto tra GSE e le OO.SS. l'Accordo per l'istituzione del semiturno. In data 6 giugno 2007 è stato sottoscritto l'Accordo relativo al Premio di risultato, per l'anno 2006, che ha fissato i valori target degli importi pro capite.

GSE

L'organico aziendale è passato da 223 dipendenti al 31 dicembre 2006 a 237 dipendenti al 31 dicembre 2007. L'incremento di 14 unità rispetto all'anno precedente è il saldo di un flusso di 11 persone in uscita e di 25 ingressi. Il 76% dei nuovi ingressi è costituito da laureati. L'attuale composizione per qualifiche del personale è di 17 dirigenti, 69 quadri e 151 impiegati.

GSE - Consistenza del personale

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Dirigenti	20	17	(3)
Quadri	71	69	(2)
Impiegati	132	151	19
Totale	223	237	14

ORGANIZZAZIONE

In tema di ottimizzazione organizzativa, è stata realizzata un'approfondita analisi su alcuni processi core del GSE, monitorando gli indicatori di processo, individuando le aree di miglioramento e le relative azioni di intervento, in un'ottica di integrazione interfunzionale.

Per quanto riguarda la capitalizzazione del know-how vigente in azienda, è stato razionalizzato il Sistema Normativo Aziendale, ossia il complesso organico di documenti che regolano il funzionamento e i processi di gestione delle attività aziendali, standardizzando le comunicazioni organizzative e dando un forte impulso alla formalizzazione di procedure gestionali e tecniche. In particolare sono state redatte 14 procedure che colmano i relativi GAP sui processi sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/01.

L'obiettivo di migliorare la diffusione della conoscenza tra le diverse entità organizzative e così contestualmente rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione all'azienda, è stato efficacemente conseguito anche attraverso la realizzazione di diverse iniziative di comunicazione interna e la promozione del lavoro di gruppo.

Al fine di diffondere la cultura del miglioramento continuo e verificare il livello di efficienza ed efficacia percepita dell'organizzazione aziendale, è stata misurata la "qualità del servizio erogato" dalle funzioni di staff, attraverso la progettazione, validazione e somministrazione di appositi questionari e l'individuazione di standard di servizio.

Nel corso del 2007 è stato avviato un progetto di analisi e valutazione delle responsabilità delle diverse posizioni manageriali al fine di generare politiche retributive sempre più congruenti e sostenibili rispetto alle ipotesi di crescita dell'azienda.

SVILUPPO E FORMAZIONE

Relativamente alle politiche implementate per lo sviluppo del personale, si evidenzia che il progetto di censimento delle competenze e della motivazione individuale, già avviato nel 2006, è stato realizzato sia con adeguati interventi formativi sia attraverso l'applicazione di metodologie e strumenti di analisi e sviluppo individuale.

Il totale delle ore di formazione erogate nell'anno è stato di 8.698, pari a 7 giornate per dipendente (una in più rispetto al 2006).

Tra gli interventi formativi di tipo manageriale ed orientati allo sviluppo individuale sono stati realizzati, in particolare, il coaching manageriale, un percorso articolato per il middle management, corsi per parlare in pubblico, incontri di inserimento per i neoassunti, corsi per i ruoli di coordinamento nelle funzioni core, corsi per gli assistenti di Direzione e di Vertice ed, infine, seminari sulle tematiche specifiche e d'interesse generale.

ACQUIRENTE UNICO

L'organico aziendale è passato da 69 dipendenti al 31 dicembre 2006 a 65 dipendenti al 31 dicembre 2006; il decremento di 4 unità rispetto all'anno precedente è il saldo di flusso di 5 persone in uscita e di 1 ingresso. L'attuale composizione per qualifiche del personale è di 5 dirigenti, 14 quadri e 46 impiegati.

AU - Consistenza del personale

e	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	18	14	(4)
Impiegati	46	46	0
Totale	69	65	(4)

ORGANIZZAZIONE

Le attività svolte dalla Società durante il 2007 sono state caratterizzate dall'ulteriore consolidamento dell'esperienza acquisita, garantendo al tempo stesso il supporto necessario alla fase di liberalizzazione del mercato elettrico, ormai completata alla data del 1º luglio 2007.

SVILUPPO E FORMAZIONE

Nell'ambito della formazione interna è stato implementato un progetto di formazione (triennale) che ha coinvolto Dirigenti, Quadri e Impiegati, con lo scopo di sviluppare e valorizzare le competenze manageriali attualmente possedute dal personale di AU.

Sempre in un'ottica di maggior efficienza gestionale orientata ai risultati sono state svolte azioni finalizzate al conseguimento di una sempre maggior efficienza gestionale orientata ai risultati, estendendo il sistema di incentivazione MBO, già adottato per i Direttori, ad ulteriori figure organizzative secondo metodologia della Balanced Scorecard. Ciò ha permesso di orientare maggiormente le performance dei soggetti coinvolti verso gli obiettivi strategici della Società.

Inoltre, anche nel 2007 l'AU si è avvalsa di un contratto di fornitura di servizi con la Capogruppo che ha garantito alla Società di poter usufruire in via continuativa di assistenza e consulenza per le attività tipicamente di staff (in particolare si menzionano: attività legali, gestione di tesoreria, sistemi e infrastrutture, amministrazione e gestione del personale).

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

L'organico aziendale è passato da 77 dipendenti al 31 dicembre 2006 a 83 dipendenti al 31 dicembre 2007; l'incremento di 6 unità rispetto all'anno precedente è il saldo di un flusso di 6 persone in uscita e di 12 ingressi. L'attuale composizione per qualifiche del personale è di 13 dirigenti, 20 quadri e 50 impiegati.

GME - Consistenza del personale

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Dirigenti Quadri Impiegati	13 19 45	13 20 50	- 1
impiegati	45	50	ا د ا
Totale	77	83	6

CONTROLLO INTERNO

Nel 2007 la Funzione Audit ha svolto analisi e verifiche sui processi aziendali per il Vertice aziendale, per i Collegi Sindacali delle Società del Gruppo e per gli Organismi di Vigilanza del Gestore dei Servizi Elettrici e di Acquirente Unico nominati ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In particolare sono state svolte:

- analisi dei processi aziendali per la verifica di conformità alle norme e procedure vigenti (svolgimento di 7 azioni di audit);
- un'azione di follow-up per la verifica dell'attuazione dei suggerimenti migliorativi indicati nella relazione di audit;
- monitoraggio dei processi di cui al modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 (sono state effettuate 21 verifiche sui processi sensibili di cui 11 per il Gestore dei Servizi Elettrici e 10 per Acquirente Unico).

Nel corso dell'anno, inoltre, la Funzione Audit ha partecipato al progetto di stesura delle procedure aziendali del GSE. Le bozze di 14 procedure, predisposte dai process owner dei processi in collaborazione con l'Unità Organizzazione della Direzione Personale, Organizzazione e Servizi, sono state pertanto sottoposte alla Funzione Audit che ha valutato l'adeguatezza dei punti di controllo inseriti nei processi descritti.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

PREMESSA

La Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, e sue successive modifiche (cosiddetta Legge sul Risparmio), ha introdotto nuove disposizioni per la tutela del risparmio e per la disciplina dei mercati finanziari, richiedendo alcune modifiche allo statuto delle società italiane quotate su mercati regolamentati. In particolare, la Legge sul Risparmio ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti con-

tabili societari (di seguito anche "DP" o "Dirigente Preposto"), attribuendole alcune funzioni di controllo così come disciplinato dal nuovo art. 154-bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, esercitando le prerogative di azionista, ha deciso di far propri i principi di rafforzamento del sistema di controllo sull'informativa economico-finanziaria che hanno ispirato la normativa in oggetto richiedendo l'introduzione, mediante apposita clausola statutaria, della figura del Dirigente Preposto anche nelle società per azioni partecipate ancorché non quotate.

A seguito di tale indicazione il 20 giugno 2007 l'Assemblea dei Soci di GSE S.p.A. in seduta straordinaria, ha introdotto nel proprio statuto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data 25 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione delle Linee Guida relative al "Ruolo del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in ambito GSE S.p.A." al fine di disciplinare il ruolo e l'operato del DP nel contesto societario e del Gruppo.

Il 16 novembre 2007 è stata ufficializzata, con ordine di servizio interno, la nomina, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 13 settembre 2007, del dott. Giorgio Anserini a ricoprire la carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il GSE inoltre, in qualità di società controllante ed attese le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è avvalso della facoltà di ricorrere ad un sistema di attestazioni "a catena", motivo per cui ha richiesto a ciascuna delle società controllate la modifica dello statuto sociale e la nomina di un Dirigente Preposto.

In data 3 dicembre 2007 è stata pertanto ufficializzata la nomina del dott. Paolo Lisi a ricoprire la carica di Dirigente Preposto di Acquirente Unico S.p.A. con

ordine di servizio interno, in coerenza con quanto deliberato in data 31 ottobre 2007 dal Consiglio di Amministrazione di AU. Con il medesimo ordine di servizio sono state inoltre emesse le Linee Guida in ambito AU anch'esse approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Il 10 marzo 2008 è stata ufficializzata, sempre con ordine di servizio interno, la nomina del dott. Fabrizio Picchi a ricoprire la carica di Dirigente Preposto del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A., in coerenza con quanto deliberato in data 7 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione del GME. Con un precedente ordine di servizio sono state emesse le Linee Guida in ambito GME approvate dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2008.

SINTESI PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE

A partire dalla data di nomina del DP nel 2007, il GSE ha avviato, anche attraverso la creazione di uno specifico Gruppo di Lavoro interno costituito da risorse provenienti dalle funzioni maggiormente coinvolte, un progetto di adeguamento del sistema di controllo interno alle nuove disposizioni statutarie, svolgendo prevalentemente le seguenti attività:

- Definizione del perimetro di analisi e delle priorità di intervento: sono stati identificati i processi rientranti nel perimetro di analisi, vale a dire sia quelli di carattere strettamente amministrativo/contabile, sia quelli contigui all'attività amministrativa ma tali da avere un impatto sulla redazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2007;
- Mappatura ed analisi dei processi: sono state identificate e rilevate le attività operative, i rischi di bilancio, gli obiettivi e le attività di controllo connesse. Tale analisi è stata formalizzata attraverso la predisposizione di specifiche matrici "attività/rischi/controlli" riepilogative, per ciascuna attività rilevante, dei rischi di bilancio, dei controlli esistenti e delle unità organizzative responsabili della loro esecuzione;
- Attestazioni interne: sono state richieste ed ottenute specifiche attestazioni da parte dei responsabili dei

- processi circa la corretta elaborazione e rappresentazione dei dati e delle informazioni necessari all'alimentazione della contabilità e del bilancio;
- Verifiche di operatività di controlli: sono state svolte dalla Funzione Audit le verifiche di operatività dei controlli chiave rilevati nei soli processi identificati quali prioritari per la formazione del bilancio d'esercizio 2007;
- Azioni correttive: al fine di porre rimedio alle criticità rilevate nel corso delle analisi è stato predisposto uno specifico piano degli interventi da attuarsi nel corso del 2008, tra cui la formalizzazione delle attività rilevate attraverso la stesura di specifiche procedure. Si ritiene comunque che le criticità rilevate non rappresentino problematiche tali da pregiudicare l'affidabilità e la completezza dell'informativa contabile e finanziaria;
- Attività delle società controllate: al fine di definire un efficace coordinamento con le società controllate è stato richiesto oltre che all'attestazione rilasciata l'invio:
- a) di una relazione esplicativa delle attività svolte, criticità emerse ed il relativo piano degli interventi;
- b) delle analisi svolte per i processi rilevanti e delle relative procedure redatte.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS) – ART. 19 DELL'ALLEGATO B DEL D.LGS 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

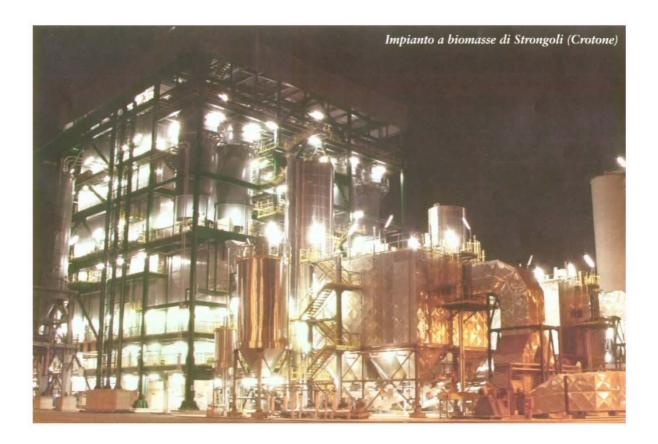
Le società del Gruppo in ottemperanza agli adempimenti in materia di "privacy", come previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali – hanno adottato il Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) e ne hanno approvato l'aggiornamento entro il 31 marzo 2007 come previsto dallo stesso decreto.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3° e 4° dell'art. 2428 Codice Civile, si precisa che la società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni proprie.

Si evidenzia inoltre l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- crediti e debiti commerciali di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.



ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si segnala che la società GSE è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") che ne detiene l'intero capitale sociale. Ai sensi del D.Lgs. 79/99 i diritti dell'azionista sono esercitati d'intesa tra il MEF ed il MSE; gli indirizzi strategici ed operativi del GSE sono definiti dal MSE.

La Società, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile e come previsto dall'articolo 11.2 dello Statuto, tenuto conto dei tempi tecnici per la predisposizione dei dati consuntivi delle società controllate e pertanto dell'esigenza di attendere l'approvazione dei bilanci delle stesse per la redazione del bilancio consolidato di gruppo, convoca l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine statutario previsto ovvero entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.



RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

La gestione economica per l'esercizio 2007 del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro mila	2006	2007	Variazioni
Valore della produzione:			
Vendite e prestazioni	23.839.182	24.263.196	424.014
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	94.875	170.517	75.642
Totale valore della produzione	23.934.057	24.433.713	499.656
Costi operativi:			
Acquisti	22.689.200	23.257.753	568.553
Servizi	1.058.857	858.304	(200.553)
Canoni proprietari RTN e altri canoni	13.766	13.265	(501)
Costo del lavoro	26.818	28.223	1.405
Altri costi operativi	118.939	243.788	124.849
Totale costi operativi	23.907.580	24.401.333	493.753
Margine operativo lordo	26.477	32.380	5.903
Ammortamenti e svalutazioni	13.181	9.522	(3.659)
Accantonamento per rischi	6.466	279	(6.187)
Risultato operativo	6.830	22.579	15.749
Proventi / (Oneri) finanziari netti	14.534	(1.760)	(16.294)
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	21.364	20.819	(545)
(Oneri) / Proventi straordinari netti	(543)	1.897	2.440
Risultato ante imposte	20.821	22.716	1.895
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.390)	(10.721)	(3.331)
Utile del Gruppo	13.431	11.995	(1.436)

Il volume dei ricavi delle vendite si incrementa di Euro 499.656 mila rispetto all'esercizio 2006 per effetto principalmente della variazione positiva delle vendite di energia (+ Euro 1.346.897 mila) controbilanciata dalla riduzione dei contributi da CCSE (- Euro 1.003.878 mila).

L'ammontare di Euro 24.433.713 mila indicato si riferisce principalmente a:

- vendite di energia effettuate verso le aziende di distribuzione Euro 10.062.707 mila;
- ricavi per contratti differenziali sottoscritti ai fini della copertura contro il rischio di oscillazione dei prezzi dell'energia Euro 1.334.980 mila;

- vendite agli altri operatori elettrici effettuate sul MGP e MA Euro 10.061.002 mila;
- contributi da CCSE a copertura degli oneri netti relativi alle attività di compravendita di energia CIP 6 Euro 2.530.751 mila e partite accessorie. Si segnala al riguardo che tale ammontare include l'importo di Euro 26.800 mila riferito alla quota riconosciuta dalla AEEG con Delibera 71/08 per la copertura dei costi di funzionamento del GSE per l'anno 2007.

La voce altri ricavi e proventi Euro 170.517 mila, come nel precedente esercizio si riferisce quasi esclusivamente a sopravvenienze attive che trovano contrapposizione nell'ambito di sopravvenienze passive in

quanto riferite a partite economiche correlate, si incrementa rispetto al 2006 di Euro 75.642 mila.

Nell'ambito dei costi operativi una parte significativa è rappresentata dai costi dell'energia acquistata dal GME per Euro 15.198.685 mila sul MGP e MA, con un incremento rispetto allo scorso esercizio riconducibile ad un aumento delle quantità scambiate.

Sempre nella stessa voce sono ricompresi (Euro 5.690.157 mila) i costi relativi agli acquisti di energia CIP 6 che si riducono rispetto allo scorso anno (- Euro 1.162.090 mila) a seguito sia della riduzione del costo unitario medio di acquisto che dell'onere associato ai contratti differenziali per la cessione dell'energia CIP 6. Il residuo è riferibile agli acquisti di energia effettuati da AU e regolati da contratti bilaterali.

Nell'ambito della voce servizi (Euro 858.304 mila) sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per i corrispettivi di bilanciamento (servizio interrompibilità, capacità produttiva, diritti di utilizzo della capacità di trasporto, ecc. uplift) riconosciuti a TERNA.

La voce canoni proprietari di RTN rileva l'onere per la remunerazione riconosciuta ai proprietari in relazione alla energia CIP 6 transitata sulla RTN.

Il costo del lavoro pari a Euro 28.223 mila si incrementa rispetto al precedente anno e risente dell'incremento numerico della forza lavoro, passate in media da 364 risorse del 2006 a 377 risorse del 2007.

Negli altri costi operativi sono incluse sopravvenienze passive (Euro 213.155 mila), che si bilanciano sia con le sopravvenienze attive che con componenti specifiche di ricavo destinate alla loro copertura (oneri acquisti energia CIP 6 coperti da contributi CCSE – A3), e i costi inerenti la tariffa incentivante per il fotovoltaico (Euro 26.363 mila).

Il margine operativo lordo ammonta a Euro 32.380 mila con un incremento rispetto al precedente anno di Euro 5.903 mila.

Rispetto all'anno 2006 il valore degli ammortamenti (Euro 5.277 mila) si incrementa di Euro 614 mila a seguito della entrata in esercizio di alcuni investimenti.

L'ammontare della quota accantonata nel Fondo svalutazione crediti di Euro 4.245 mila (Euro 8.500 mila nel 2006) si riferisce esclusivamente alle criticità di incasso di alcune specifiche posizioni creditorie, per le quali sono state avviate azioni di recupero.

L'accantonamento per rischi ed oneri di Euro 279 mila (Euro 6.466 mila nel 2006) si riferisce principalmente all'adeguamento di alcuni fondi per tener conto anche della maturazione degli interessi legali.

Il risultato operativo a fronte di ammortamenti e accantonamenti pari a Euro 9.801 mila ammonta a Euro 22.579 mila con un incremento rispetto al 2006 di Euro 15.749 mila.

La gestione finanziaria del Gruppo evidenzia oneri netti per Euro 1.760 mila, mentre lo scorso esercizio aveva generato proventi finanziari netti pari a Euro 14.534 mila.

Tale inversione risente degli oneri sostenuti per il ricorso a linee di credito che la capogruppo ha dovuto attivare nell'anno per far fronte alla insufficiente componente tariffaria A3 destinata alla copertura degli oneri netti per acquisti energia CIP 6. Si segnala, tuttavia, che tali oneri finanziari, hanno trovato copertura economica nella stessa componente tariffaria A3 come stabilito dalla Delibera AEEG 203/06.

I proventi straordinari netti (Euro 1.897 mila) sono composti principalmente dal rilascio di alcuni fondi per rischi accantonati in precedenti esercizi a seguito di pronunce favorevoli da parte di alcuni organi di giudizio e dalla restituzione di contributi da parte dell'INPS oltre che di somme da parte di fornitori a seguito di specifici accordi.

La voce imposte sul reddito dell'esercizio di Euro 10.721 mila, comprende imposte correnti (Euro 7.501 mila), il riassorbimento di imposte differite passive (Euro - 2.885 mila) e il riversamento di imposte anticipate (Euro 6.105 mila).

Il risultato di esercizio di gruppo ammonta a Euro 11.995 mila. La situazione patrimoniale del Gruppo esistente al 31 dicembre 2007 è sintetizzata nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro mila	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	4.650	4.990	340
Immobilizzazioni materiali	37.914	38.200	286
Immobilizzazioni finanziarie:			
– altri crediti	957	1.233	276
Totale	43.521	44.423	902
Capitale circolante netto			
Crediti verso clienti	3.911.645	4.942.998	1.031.353
Credito netti verso CCSE	1.505.501	653.563	(851.938)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	22.034	22.034
Ratei, risconti attivi e altri crediti	3.350	14.858	11.508
Debiti verso fornitori	(4.752.772)	(4.426.167)	326.605
Ratei, risconti passivi e altri debiti	(311.773)	(325.718)	(13.945)
Crediti/(Debiti) tributari per IVA e altre imposte	10.490	4.004	(6.486)
Debito verso CCSE per anticipazione IVA	-	-	-
Totale	366.441	885.572	519.131
Fondi diversi	(81.938)	(58.581)	23.357
CAPITALE INVESTITO NETTO	328.024	871.414	543.390
Patrimonio netto	122.444	129.439	6.995
Indebitamento finanziario netto			
Debiti verso banche a medio-lungo termine	12.911	-	(12.911)
Indebitamento Finanziario netto a breve termine	192.669	741.975	549.306
Totale	205.580	741.975	536.395
FONTI DI FINANZIAMENTO	328.024	871.414	543.390

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 340 mila per effetto dell'attività di investimento realizzata nell'anno pari a Euro 3.089 mila al netto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali nette, riferite principalmente al fabbricato che ospita la sede di tutte le Società del gruppo, oltre che ai sistemi e infrastrutture informatiche, si incrementano per Euro 286 mila per effetto di nuovi investimenti, pari a Euro 2.816 mila, al netto della quota relativa agli ammortamenti dell'anno.

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative principalmente ai prestiti concessi al personale dipendente. Di particolare evidenza risulta la variazione del capitale circolante netto rispetto allo scorso anno. Difatti mentre nel 2006 il capitale circolante netto evidenzia un valore di Euro 366.441 mila, a fine anno 2007 risulta pari a Euro 885.572 mila con un incremento di Euro 519.131 mila. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento del credito verso Clienti (+ Euro 1.031.353 mila) che unitamente alla riduzione dei debiti verso Fornitori (- Euro 326.605 mila) hanno trovato parziale assorbimento nella riduzione del credito verso CCSE (- Euro 851.938 mila).

Il valore riferito alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferisce ad un investimento effettuato dalla controllata GME le cui caratteristiche sono evidenziate successivamente nella nota integrativa.

La voce ratei e risconti passivi e altri debiti comprende partite legate all'energia per le quali si è in attesa che venga disposta dalla AEEG la loro destinazione, depositi cauzionali e contratti differenziali.

I fondi evidenziano una variazione negativa di Euro 23.357 mila dovuta principalmente ad utilizzi ed in minima parte al rilascio a conto economico per passività non più esistenti.

Relativamente ai mezzi di copertura si rileva che alla

fine dell'esercizio il patrimonio netto si incrementa per effetto del risultato di esercizio al netto del dividendo erogato al MEF.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 evidenzia un indebitamento netto di Euro 741.975 mila. L'attuale situazione discende dalle citate esigenze di finanziamento del capitale circolante netto come peraltro chiaramente rappresentato nel prospetto di rendiconto finanziario seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro mila	2006	2007
(Indebitamento)/Disponibilità finanziarie nette iniziali	734.703	(192.669)
Flusso finanziario da (per) attività operativa		
Utile netto dell'esercizio	13.431	11.995
Ammortamenti	4.662	5.277
Incrementi/(decrementi) fondi	1.197	(23.357)
Altre variazioni	-	
Totale	19.290	(6.085)
Variazione del capitale circolante netto	(936.394)	(519.131)
Flusso finanziario operativo	(917.104)	(525.216)
Flusso finanziario da (per) attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e in immobilizzazioni finanziarie	(2.808)	(3.365)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.962)	(2.817)
Svalutazioni, disinvestimenti, ecc.	57	3
Totale	(5.713)	(6.179)
Flusso finanziario da (per) attività di finanziamento		
Pagamenti dividendi	(4.555)	(5.000)
Rimborso dei debiti finanziari	· · ·	(12.911)
Totale	(4.555)	(17.911)
Flusso finanziario del periodo	(927.372)	(549.306)
Indebitamento finanziario netto finale	(192.669)	(741.975)

Con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 2007 si può osservare che l'assorbimento di flussi finanziari è determinato dalla variazione del capitale

circolante netto (Euro 519.131 mila) ed in minima parte dal rimborso di un mutuo (Euro 12.911 mila) da parte della Controllante.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RIPRISTINO DELLA DELIBERA AEEG 249/06 E AGGIORNAMENTO DEI PREZZI DI CESSIONE ENERGIA CIP 6

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 26/2008 e seguenti del 22 gennaio 2008, ha accolto il ricorso in appello proposto dall'AEEG per la riforma della sentenza del TAR Lombardia n. 5361/2007.

A seguito di tali disposizioni la CCSE ha comunicato in data 18 marzo 2008 il ripristino della validità delle tabelle dei corrispettivi di acconto per l'anno 2007, relativi al provvedimento CIP 6/92 e alla Delibera AEEG 81/99, determinati sulla base del valore di costo evitato di combustibile previsto dalla Delibera AEEG 249/06.

Inoltre con la Delibera AEEG 49/08 è stato definito il valore a consuntivo del costo evitato di combustibile per l'anno 2007 (-1,8%) valido anche come acconto per l'anno 2008.

PREZZI 2008 CERTIFICATI VERDI

Il GSE, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2, comma 148 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008), il 5 marzo 2008 ha reso noto il prezzo di offerta, riferito al MWh, dei propri CV (prezzo di riferimento) per l'anno 2008.

Tale prezzo è pari a 112,88 Euro per MWh, al netto di IVA, calcolato come differenza tra:

- il valore di riferimento, fissato in sede di prima applicazione dall'articolo 2, comma 148 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, pari a 180,00 Euro per MWh;
- il valore medio annuo registrato nel 2007 del prezzo di cessione dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, comma 3, del D.Lgs. 387/03, pari a 67,12 Euro per MWh, definito dalla AEEG con la Delibera AEEG 24/08.

D.LGS 7 MARZO 2008 N. 51 "MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL D.LGS 4 APRILE 2006, N. 216, RECANTE ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2003/87/CE IN MATERIA DI SCAMBIO DI QUOTE DI EMISSIONE DEI GAS A EFFETTO SERRA NELLA COMUNITÀ, CON RIFERIMENTO AI MECCANISMI DI PROGETTO DEL PROTOCOLLO DI KYOTO"

Tale Decreto, nell'apportare modifiche al decreto di recepimento della direttiva europea in materia di scambio di quote di emissione di CO2, per quanto di specifico interesse del GSE, individua, quale autorità nazionale per la gestione della direttiva e delle attività di progetto del protocollo di Kyoto, un Comitato nazionale con sede presso il MAT distinto, al proprio interno, in un Consiglio direttivo composto da otto membri e in una Segreteria tecnica, composta da 14 membri, di cui uno nominato dal GSE.

Il Consiglio direttivo, nello svolgimento delle attività assegnate, si può avvalere di un Gruppo di lavoro costituito presso il GSE che presenta al Consiglio:

- entro i primi 30 giorni, per approvazione, un piano di lavoro programmatico;
- entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione in merito all'attività svolta.

DECRETO 11 APRILE 2008 DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO INERENTE "CRITERI E LE MODALITÀ PER INCENTIVARE LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE MEDIANTE CICLI TERMODINAMICI"

Il decreto ha fissato gli obiettivi e i beneficiari della incentivazione per la produzione di energia elettrica con solare termodinamico ed ha individuato nel GSE il soggetto attuatore.

A seguito di tale responsabilità il GSE dovrà:

 esaminare l'ammissibilità delle varie iniziative ed i loro requisiti tecnici;

- realizzare una piattaforma informatica per le comunicazioni con i soggetti responsabili;
- ritirare l'energia prodotta ed erogare le tariffe incentivanti secondo le modalità che verranno fissate dall'AEEG.

DELIBERA AEEG N. 71 DEL 29 MAGGIO 2008 "DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A COPERTURA DEI COSTI RICONOSCIUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI – GSE S.P.A. PER L'ANNO 2007"

L'Autorità con Delibera 203/06 ha fissato, per l'anno 2007, in acconto e salvo conguaglio il corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento del GSE in Euro 31,6 milioni.

Tale corrispettivo avrebbe determinato, nel Bilancio di esercizio del GSE, un risultato ante imposte pari a Euro 16,7 milioni, imposte pari a Euro 2,1 milioni ed un risultato netto di Euro 14,6 milioni. Per il giorno 26 maggio 2008 veniva convocato il Cda della società per la redazione del progetto di Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato del GSE sulla base delle citate risultanze.

Con la Delibera AEEG 71/08 del 29 maggio 2008, quindi successiva alla data del Cda, l'AEEG ha quantificato il predetto corrispettivo in Euro 26,8 milioni. Il presente Bilancio del GSE S.p.A. tiene conto degli effetti della citata Delibera AEEG 71/08.

ACCORDO TRA GSE E RETE FERROVIARIA ITALIANA

Al fine di cogliere le opportunità di approvvigionamento di energia a prezzi competitivi, RFI ha chiesto a GSE l'assistenza per poter operare sui mercati elettrici. Tale progetto, che si inserisce peraltro nelle iniziative con le quali GSE valorizza le proprie conoscenze e capacità organizzative, è stato finalizzato con un contratto stipu-

lato nel corso del mese di aprile 2008, in virtù del quale GSE metterà a disposizione di RFI una piattaforma informatica e il servizio necessario per presentare offerte di acquisto sul mercato del giorno prima – MGP.

SPORTELLO DEL CONSUMATORE DI ENERGIA

Ai sensi delle Delibere 28, 29 e 30/08 dell'AEEG, è stata attribuita alla CCSE la responsabilità dell'avviamento e della gestione (per un quinquennio) dello "Sportello del Consumatore di Energia", fissandone l'inizio dell'operatività al 1º luglio 2008.

Per l'avvio di tale sportello è stato chiesto il supporto del GSE e dell'AU; tale supporto si concretizzerà nella fornitura di competenze e risorse specializzate, che contribuiranno a dar vita alle due anime dello Sportello: il Nucleo Reclami ed il Call Center informativo, che assorbirà le funzioni del Call Center AU, dedicato alla normativa relativa alla liberalizzazione del mercato elettrico.

Precedentemente all'avvio delle attività sarà stipulata tra GSE, AU e CCSE un'apposita Convenzione, attualmente in via di perfezionamento, per regolare tutti gli aspetti della reciproca collaborazione.

Tale sportello si configura come una struttura dedicata allo svolgimento delle attività materiali, informative, conoscitive, anche preparatorie e strumentali, nell'ambito della valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dai clienti finali, nonché allo svolgimento di un servizio informativo tramite Call Center, esteso alle tematiche dell'energia elettrica e del gas naturale.

AU

In attuazione alla Delibera AEEG 337/08, AU ha redatto il regolamento disciplinante la procedura concorsuale per l'individuazione degli esercenti il servizio

di salvaguardia ed, in data 18 febbraio 2008, ha espletato detta procedura per l'anno 2008.

GME - MERCATI PER L'AMBIENTE

Il GME ha inviato all'Autorità, per l'approvazione ai sensi della Delibera AEEG 345/07, il regolamento delle transazioni bilaterali dei TEE, a seguito della previsione dell'obbligo di indicazione del prezzo nella registrazione delle transazioni bilaterali sancito dal Decreto del MSE del 21 dicembre 2007.

Il GME sta inoltre predisponendo le modifiche alla piattaforma del Registro dei Titoli di Efficienza Energetica per rendere possibile l'adempimento di tale obbligo.

Nel primo trimestre del 2008 si sono registrate le prime transazioni sulla Piattaforma di Registrazione Bilaterale dei CV.

Sul mercato dei CV, in recepimento delle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2008, n. 244, a partire dalla sessione del 6 febbraio 2008 sono negoziati CV della taglia di 1 MWh.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI

Nel corso del 2008 continueranno le attività già svolte nell'anno 2007, con un incremento nell'ammontare dei contributi erogati agli impianti fotovoltaici, e l'avvio della gestione del "ritiro dedicato" disciplinata dalla Delibera AEEG 280/07 i cui costi, come disposto dall'AEEG, troveranno copertura nella componente A3. Nel corso del mese di giugno 2008 è previsto il recupero dai produttori CIP 6 del conguaglio per la revisione prezzi relativa all'anno 2007 che attualmente si stima essere pari a circa Euro 50 milioni. Tale conguaglio - unitamente al recupero di circa Euro 600 milioni dai produttori CIP 6, in applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 26 del 22 gennaio 2008 che, ha reso applicabile la Delibera AEEG 249/06 - permetterà al GSE di eliminare gli squilibri finanziari che si sono creati già nel corso del 2006 in conseguenza del disallineamento temporale delle entrate relative alla componente A3 e delle uscite.

La società continuerà inoltre ad essere impegnata nella gestione dei conguagli relativi ai contratti di dispacciamento delle attività di trasmissione e dispacciamento cedute con il ramo di azienda a TERNA, in ragione del principio che sono a carico del GSE tutti i fatti economicamente riconducibili al periodo ante 1° novembre 2005, data di efficacia della cessione del ramo di azienda.

Relativamente agli aspetti di copertura dei costi per le attività svolte dalla società, la AEEG dovrà definire le modalità di riconoscimento, secondo criteri che incentivino il recupero di efficienza, dei costi di funzionamento della società dell'anno 2008.

ACQUIRENTE UNICO

La previsione di fabbisogno del mercato tutelato per il 2008, prevista in 91 TWh, in riduzione rispetto al 2007 (- 27 %), ha orientato le scelte di AU già a fine 2007 nel definire le modalità di copertura.

Difatti alla fine del 2007 sono state organizzate delle aste competitive con validità anno 2008 per l'assegnazione sia di contratti bilaterali fisici di importazione di energia elettrica dalla frontiera svizzera e slovena che di contratti bilaterali con controparti elettriche. Sempre nel 2007 la società ha, inoltre, partecipato all'asta ENEL per i VPP (fattispecie, come già evidenziato, assimilabile ai contratti differenziali a due vie), aggiudicandosi contratti di tipo Baseload oltre che contratti di tipo on peak ed off peak Load.

In merito ai diritti CIP 6, in base al Decreto MSE del 15/11/2007 ad AU è stata riservata, per la fornitura ai clienti del mercato tutelato anno 2008, una quota pari al 25% della quantità totale assegnabile, da acquisire ai sensi del decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 21 novembre 2000. Tale quota, ad inizio anno, è pari a 1.225 MW ed è soggetta a riduzione nel caso di passaggio dei clienti finali dal mercato tutelato al mercato libero. Coerentemente con tale assegnazione, si è stimata un'energia elettrica per l'anno 2008 pari a 10,76 TWh.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Nel corso del 2008, il GME continuerà ad avere la responsabilità di:

- 1) gestire le sessioni di mercato, la liquidazione e fatturazione delle partite economiche dei mercati dell'energia (MGP e MA), la relativa regolazione dei pagamenti;
- 2) gestire il Mercato per il Servizio di Dispacciamento;
- 3) gestire la PCE, ovvero la registrazione degli acquisti e vendite a termine, la registrazione dei relativi programmi di immissione/prelievo, il sistema di garanzia, la liquidazione, fatturazione e regolazione dei pagamenti dei corrispettivi per la capacità di trasporto (CCT), le procedure di ammissione degli operatori alla PCE.

Le principali attività che il GME intende avviare nel corso del 2008 riguardano:

- l'avvio delle negoziazioni dei contratti a termine con obbligo di consegna/ritiro dell'energia;
- lo sviluppo di un mercato intraday dell'energia e l'implementazione del cosiddetto market coupling.

Con riferimento ai Mercati per l'ambiente:

nuovo modello di mercato.

- per il mercato dei certificati verdi il GME continuerà a svolgere tutte le attività relative alla sede di contrattazione del Mercato dei CV.
 In esito alla consultazione svolta presso gli operatori tra novembre e dicembre 2007, è stata inviata al MSE una proposta di modifica del Testo integrato della disciplina del mercato elettrico, relativamente ai Certificati Verdi, con la quale si identifica nel GME la controparte centrale di tutte le negoziazioni. Pertanto, successivamente all'approvazione di tale modifica da parte del MSE, tutte le sessioni di contrattazione verranno organizzate secondo il
- per il mercato dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) il GME continuerà a svolgere tutte le attività relative alla sede di contrattazione del Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica. Si svolgerà, inoltre, un'attività di monitoraggio sulle transazioni concluse, inviando un rapporto semestrale all'MSE, al MATT, alle Regioni e all'AEEG.
- per il mercato delle Unità di Emissione il GME continuerà a svolgere tutte le attività relative alla sede di contrattazione del Mercato delle Unità di Emissione.

È prevista la modifica del regolamento del mercato per identificare nel GME la controparte centrale di tutte le negoziazioni.

